



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

PROVINCIA DI UDINE

Determinazione

Proposta nr. 111 del 08/11/2017

Determinazione nr. 840 del 08/11/2017

Servizio Lavori Pubblici e Manutenzioni

OGGETTO: **CIG. 7267635221 - FORNITURA IN NOLEGGIO DI N.6 BAGNI CHIMICI "UOMO/DONNA" E DI N. 3 BAGNI CHIMICI "DIVERSAMENTE ABILE" DA INSTALLARSI NEL CAPOLUOGO IN OCCASIONE DELLA FIERA DI S. MARTINO 2017.**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

RICHIAMATE le deliberazioni:

- del Consiglio Comunale n. 20 del 31.03.2017 avente ad oggetto "Approvazione della nota di aggiornamento del D.U.P. 2017-2019 e schema di bilancio di previsione finanziario 2017/2019 di cui al D.Lgs. 118/2011 e art. 162 del D.Lgs. 267/2000 con i relativi allegati";

- della Giunta Comunale n. 53 del 31.03.2017 avente ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2017- 2019 Parte contabile" e s.m.i.

PREMESSO che nelle giornate comprese tra venerdì 10 e lunedì 13 novembre c.a. avrà luogo nel centro del capoluogo di Cervignano la tradizionale Fiera di S. Martino, che contempla la presenza, anche non contemporanea, di attività di commercio ambulante, spettacoli viaggianti e stands diversi, e per la quale si prevede un notevole afflusso di persone;

RITENUTO, al fine di consentire il decoro della manifestazione e di fornire adeguato servizio alle persone intervenute, di provvedere all'installazione di n.6 bagni chimici "uomo/donna" e di n. 3 bagni chimici "diversamente abile" da installarsi in n. 3 siti del capoluogo, da stabilirsi in seguito, funzionali all'allestimento di altrettanti "punti di servizio", ciascuno costituito da n. 02 bagni normodotato uomo/donna + n. 1 bagno diversamente abile;

ATTESO CHE quanto da installarsi non rientra tra le disponibilità delle dotazioni in carico al Servizio Tecnico e Gestione Territorio;

RILEVATA quindi la necessità di provvedere all'acquisizione delle attrezzature necessarie mediante fornitura in noleggio da parte di ditta specializzata, comprensiva di:

- consegna e fornitura dei bagni e dei materiali di consumo;
- installazione la mattina del primo giorno(entro le ore 9:00) presso i siti che saranno successivamente indicati dal personale del comune;
- n. 02 interventi di pulizia intermedi (la sera del sabato e della domenica, ovvero secondo esigenze segnalate), comprendenti aspirazione reflui e successivo trasporto e smaltimento presso depuratori autorizzati, lavaggio interno ed esterno, reintegro biomassa attiva, asciugatura, reintegro materiali di consumo, eventuali interventi di riparazione anche se conseguenti ad atti vandalici;

Tipo Atto: DIM

- pulizia e spurgo finali e ritiro a nolo ultimato, compreso oneri trasporto e smaltimento a rifiuto dei reflui a norma di legge c/o impianto autorizzato;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e sue successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO, in tema di qualificazione della stazione appaltante, quanto segue:

a) non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'articolo 38 del D.Lgs. 50/2016;

b) nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro, trova applicazione quanto prevede l'articolo 37, comma 1, del D.Lgs 50/2016, ai sensi del quale "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza";

RILEVATO, pertanto, che non ricorrono comunque gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell'articolo 37, commi 2 e 3, del D.Lgs. 50/2016;

VISTO l'articolo 510 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e rilevato che gli enti locali, per converso, non sono obbligati ad utilizzare in generale le convenzioni Consip o di altre centrali di committenza;

VISTO l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e rilevato che i Comuni, fra le altre amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.L. 30/03/2001 n. 165 e s.m.i., possono ricorrere alle convenzioni stipulate da Consip;

PRESO ATTO CHE, tuttavia, anche gli enti locali sono obbligati ad utilizzare le convenzioni nei seguenti casi:

1. in applicazione dell'articolo 9, comma 3, del D.L. 66/2014, convertito in L. 89/2014, che prevede l'individuazione ogni anno di categorie di beni e servizi (non lavori) e loro soglie di valore, al superamento delle quali è comunque obbligatorio ricorrere a Consip o ad altri soggetti aggregatori;

2. in applicazione dell'attuale articolo 1, comma 512, della L. 208/2015, che obbliga tutte le amministrazioni pubbliche (e le società partecipate) individuate dall'Istat ad acquisire beni e servizi informatici esclusivamente da Consip S.p.A. o da altri soggetti aggregatori, tuttavia ciò nei limiti dei "beni e servizi disponibili";

3. in applicazione dell'articolo 1, comma 7, del D.L. 95/2012, convertito in L. 135/2012, per le categorie merceologiche di: energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile;

DATO ATTO che la fornitura oggetto del presente provvedimento non rientra in alcuna delle fattispecie sopra indicate per le quali risulta obbligatoria l'adesione alle convenzioni di Consip S.p.A. o di altri soggetti aggregatori;

ATTESO CHE per tutti gli enti locali, compresi i comuni di piccole dimensioni, l'articolo 1, co. 501, della L. 208/2015 che ha modificato l'articolo 3, comma 23-ter, del D.L. 90/2014, convertito in L. 114/2014, si applica la possibilità di effettuare acquisti in via autonoma sotto la soglia dei 40.000 euro;

VISTO l'art. 1, co. 450, della L. 296/2006 e rilevato che le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 e s.m.i. 2001, n. 165, fra i quali i Comuni, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000.= euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure [...];

DATO ATTO che i riferimenti alle norme del D.P.R. 207/2010 sono da considerare attualmente non applicabili, a causa della loro abolizione; in ogni caso appare permanere l'obbligo di avvalersi del MePa, come sistema mediante il quale selezionare l'operatore economico al quale affidare la fornitura/il servizio, a condizione, ovviamente, che la prestazione oggetto del presente provvedimento sia ricompresa nel MePA;

RICHIAMATA pure la Nota Informativa emanata da ANCI il 05/05/2016 ed inerente "Nuovi modelli di acquisto dei Comuni, anche a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice degli Appalti (decreto legislativo n. 50/2016 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 19/04/2016)" che offre un quadro di sintesi del quadro normativo vigente in materia di obblighi di acquisti centralizzati e strumenti utili ad un primo orientamento in merito alle scelte tecnico-operative da operarsi e riscontrato, al punto "2. Acquisti relativi ad altre categorie merceologiche di lavori, servizi e forniture", paragrafo "2.1 Comuni non Capoluogo di Provincia" che per gli acquisti di lavori, beni e servizi di importo inferiore a € 1.000 non ci sono vincoli di aggregazione o di strumenti di negoziazione da utilizzare; **VERIFICATO** che gli articoli di interesse risultano presenti nel portale ACQUISTIINRETEPA, nell'ambito dello strumento di acquisizione del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), come riscontrabile dall'Elenco prodotti al 11 settembre 2017, conservato agli atti;

ESPERITA preventiva indagine di mercato e preso atto che la spesa stimata necessaria per la fornitura in noleggio in parola risulta inferiore ai 1.000.= euro;

DATO ATTO che, per quanto sopra, è possibile procedere all'affidamento diretto della fornitura in noleggio dei bagni chimici;

RICHIESTO a tal fine con nota prot. 30663 di data 07/11/2017 debito preventivo di spesa alla ditta SEBACH S.r.l. Unipersonale con sede in Via Fiorentina, 109 – 50052 CERTALDO (FI) – C.F./P.IVA 03912150483;

VISTO il preventivo di spesa in data 08/11/2017 presentato dalla società SEBACH S.r.l. acquisito al protocollo comunale n. 30762 del 08/11/2017, riportante il prezzo complessivo di € 940,00.= oltre all'IVA in ragione del 22%, incluso oneri sicurezza pari al 2%, ritenuto congruo, per un importo complessivo di spesa di € 1.146,80.= (di cui € 940,00.= imponibile + € 206,80.= IVA 22% su imponibile);

ACCERTATO che la spesa di cui sopra può trovare copertura al capitolo n. 105670000 "Spese per noleggio attrezzature per manifestazioni, iniziative, progetti ricreativi diversi con finalità di attrazione turistica." (Missione 7 Programma 1 Titolo 1 – Codice conto finanziario 1 3 2 7 999) del Bilancio Comunale di previsione dell'anno corrente, in conto competenza, che presenta adeguata disponibilità;

RITENUTO di provvedere in merito;

DATO ATTO che la spesa di cui alla presente determina è finanziata con entrate proprie;

VISTO il decreto del Sindaco n. 144 del 23/12/2016 di conferimento all'ing. arch. Marcello DE MARCHI, Funzionario tecnico di categoria D dipendente di questo Comune a tempo indeterminato e parziale, delle funzioni di Responsabile del Settore Tecnico e Gestione del Territorio e di attribuzione dell'incarico della relativa Posizione Organizzativa;

VISTO l'art. 107, comma 3, lett. d) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 che attribuisce ai dirigenti la competenza ad assumere gli atti di gestione finanziaria ed i principi contabili di cui all'art. 151 del medesimo D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118;

VISTO l'art. 1 comma 629, lettera b), della Legge 23.12.2014, n. 190 con il quale è stato introdotto l'art. 17-ter al D.P.R. 26.10.1972, n. 633 relativo allo Split Payment il quale dispone: per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti di una serie di enti pubblici tra i quali sono compresi anche i Comuni, prestazioni per le quali tali cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia d'imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;

DATO ATTO che all'incarico in questione si applica il meccanismo succitato dello SPLIT PAYMENT-ATTIVITA' ISTITUZIONALE;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto delle linee strategico - operative declinate nel DUP, in cui trovano esplicitazione le politiche urbanistiche e patrimoniali, quelle ambientali e dei lavori pubblici, i modelli organizzativi dell'ente e delle partecipate;

VERIFICATO, quindi, il rispetto delle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale;

DATO ATTO che con la sottoscrizione del presente atto si attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e pertanto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dello stesso ai sensi di quanto previsto dall'art. 147-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

DATO ATTO che è stato richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi del combinato disposto dell'art. 147-bis e 183, comma 7 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

DATO ATTO che non sussiste conflitto di interessi in capo al Responsabile del Servizio nell'adozione degli atti endo-procedimentali e nell'adozione del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 6-bis della Legge 07.08.1990, n. 241;

VISTO il Regolamento comunale di Contabilità;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO lo Statuto Comunale e successive modificazioni;

DETERMINA

- 1) **DI INCARICARE**, per i motivi espressi nelle premesse facenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, la società SEBACH SRL, UNIPERSONALE con sede in Via Fiorentina, 109 – 50052 CERTALDO (FI) – P.IVA 03912150483; C.F. 03912150483) della fornitura in noleggio per quattro giornate continuative da venerdì

10 a lunedì 13 novembre pp.vv. di n.6 bagni chimici "uomo/donna" e di n. 3 bagni chimici "diversamente abile", comprensiva dei servizi connessi, da installarsi in vie e/o piazze del capoluogo in occasione della tradizionale Fiera di S. Martino;

- 2) **DI IMPEGNARE** la spesa di complessivi € **1.146,80.=** (di cui € 940,00.= imponibile + € 206,80.= IVA 22% su imponibile) con le modalità di seguito indicate:

Importo (I.V.A. compresa) (€.)	Missione	Programma	Titolo	Capitolo di P.E.G.	Codice conto finanziario	Bilancio di rif.
1.146,80.=	7	1	1	105670000	1 3 2 7 999	2016
Soggetto / Sede legale:		SEBACH SRL, UNIPERSONALE con sede in Via Fiorentina, 109 – 50052 CERTALDO (FI)				
Codice fisc. /P.I.:		03912150483				
CIG:		7267635221				

- 3) **DI DARE ATTO** che la suddetta spesa è finanziata con entrata che non rientra tra le tipologie di entrata vincolata di cui all'art. 180, comma 3, lettera d) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- 4) **DI APPROVARE** il seguente cronoprogramma di spesa e/o entrata sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 (Armonizzazione sistemi contabili) e del D.P.C.M. 28.12.2011:

SPESA - CAP.: 105670000			
Anno di competenza (Obbligazione giuridicamente perfezionata)		Anno imputazione (Servizio reso o bene consegnato)	
Anno	Importo (€.)	Anno	Importo (€.)
1	2017		
	1.146,80.=	2017	1.146,80.=
TOTALE:		TOTALE:	1.146,80.=

- 5) **DI ATTESTARE** il rispetto delle norme vigenti in materia di acquisto di beni e servizi e, in particolare, dell'art. 1 del D.L. 06.07.2012, n. 95, convertito nella Legge 07.08.2012, n. 135 (procedure CONSIP S.p.A.) e quindi è legittimo procedere all'acquisto oggetto della presente determina;
- 6) **DI PRECISARE**, a norma dell'art. 183, comma 9-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che trattasi si spesa non ricorrente;
- 7) **DI ATTESTARE** che, oltre a quanto indicato nel dispositivo della presente determina, non vi sono altri riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", come modificato dall'art. 3 del D.L. 10.10.2012 n. 174;
- 8) **DI DARE ATTO** che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 463 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 232/2016 (c.d. Legge di stabilità 2017);
- 9) **DI ACCERTARE**, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 01.07.2009, n. 78, convertito nella Legge 03.08.2009, n. 102, che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con gli stanziamenti indicati nel PEG e con i vincoli di finanza pubblica;
- 10) **DI ATTESTARE**, ai sensi dell'art. 3 lett. c) del D.L. 10.10.2012, n. 174 convertito con modificazioni dalla Legge 07.12.2012, n. 213, l'avvenuto controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e di cassa;
- 11) **DI ATTESTARE** ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione;
- 12) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto delle linee strategico - operative declinate nel DUP, in cui trovano esplicitazione le politiche urbanistiche e patrimoniali, quelle ambientali e dei

lavori pubblici, i modelli organizzativi dell'ente e delle partecipate e che è stato verificato, quindi, il rispetto delle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale;

- 13) **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto sul sito informativo del Comune ai sensi dell'art. 1, comma 15 della L.R. 11.12.2003, n. 21, così come modificato dall'art. 11, comma 1 della L.R. 08.04.2013, n. 5;

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 ("Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"), si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione.

Cervignano del Friuli, 08/11/2017

Il Responsabile del Settore
- Marcello De Marchi -